

Scheda di sicurezza

Revisione: Gennaio 2019

Versione 4

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

AXIAL® PRONTO 60

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto	AXIAL PRONTO 60
Design Code	A13814D
Registrazione ministero della salute	15379 del 22.04.2013

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzo	Erbicida
----------	----------

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore / Distributore	Syngenta Italia S.p.A. Via Gallarate, 139 20151 Milano (MI) Telefono: 02 334441 Fax : 02 3088429
Informazione sul prodotto	Telefono (ore di ufficio) : 02334441
Contatto per informazioni sulla Scheda di Sicurezza	serviziosds.italia@syngenta.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Avvelenamento	Tel (24 h) : 02 66101029 (CAV Niguarda – Milano)
Emergenza trasporti	Tel (24 h) : 800452661 (presso il Centro di Risposta Nazionale del Servizio Emergenze Trasporti S.E.T.)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento 1272/2008

Irritazione cutanea	Categoria 2	H315
Sensibilizzazione cutanea	Categoria 1	H317
Tossicità acquatica cronica	Categoria 2	H411

Per il testo completo della classificazione fare riferimento al punto 16.

Scheda di sicurezza

Revisione: Gennaio 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

AXIAL® PRONTO 60

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento (EC) N° 1272/2008



Segnalazioni	Attenzione	
Indicazioni di pericolo	H315 H317 H411	Provoca irritazione cutanea. Puó provocare una reazione allergica cutanea. Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza	P261 P280 P333+P313 P362+P364 P391 P501	Evitare di respirare la plovore/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Indossare guanti/indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/il viso. IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare delicatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Raccogliere il materiale fuoriuscito. Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente.
Informazioni supplementari	EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Componenti pericolosi che devono essere indicati in etichetta

- Pinoxaden
- Cloquintocet-mexyl

2.3. Altri pericoli

Non noti.

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

N.A

3.2. Miscele

Tipo di formulazione: Concentrato emulsionabile.

Componenti pericolosi

Nome	CAS – N° EC – N° Numero di registrazione	Classificazione (Regolamento (EC) N° 1272/2008)	Concentrazione
Nafta solvente (petrolio) aromatica pesante	64742-94-5 265-198-5 649-424-00-3 01-2119451151-53	Asp. Tox. 1; H304 Aquatic Chronic2; H411	≥ 25 - ≤ 30 %p/p
2-Metilpentan-2,4-diolo	107-41-5 203-489-0 603-053-00-3	Skin Irrit.2; H315 Eye Irrit.2; H319	≥ 20 - ≤ 30 %p/p

Scheda di sicurezza

Revisione: Gennaio 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

AXIAL® PRONTO 60

Nome	CAS – N° EC – N° Numero di registrazione	Classificazione (Regolamento (EC) N° 1272/2008)	Concentrazione
Pinoxaden	243973-20-8	Skin Irrit.2; H315 Skin Sens.1; H317 Eye Irrit.2; H319 Acute Tox.4; H332 STOT SE3; H335 Aquatic Chronic2; H412	6,40 %p/p
Cloquintocet-mexyl	99607-70-2 01-2119381871-32-	Skin Sens.1; H317 Acute Tox.4; H332 STOT RE 2; H373 Aquatic Acute1; H400 Aquatic Chronic1; H410 Fattore M (Tossicità acquatica acuta): 1 Fattore M (Tossicità acquatica cronica): 1	1,55 %p/p
Naftalene	91-20-3 202-049-5	Flam.Sol.2; H228 Acute Tox.4; H302 Carc.2; H351 Aquatic Acute1: H400 Aquatic Chronic1: H410	≥0,25 - ≤ 1 %p/p

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo riportate nella presente sezione consultare la sezione 16.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Istruzioni generali	Avere con sé il contenitore del prodotto o la scheda di sicurezza quando si contatta il medico o il centro antiveleni.
Inalazione	Rimuovere subito l'infortunato dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo, al caldo in ambiente ben ventilato. In caso di respiro irregolare od assente praticare la respirazione artificiale. Consultare un medico o un centro antiveleni.
Contatto con la pelle	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente e a lungo con acqua e sapone. I vestiti contaminati devono essere lavati prima del loro riutilizzo. Se l'irritazione persiste consultare il medico.
Contatto con gli occhi	Lavare gli occhi con acqua o con soluzione lava occhi per almeno 15 minuti, tenendo aperte le palpebre. Rimuovere le lenti a contatto. Chiamare immediatamente il medico.
Ingestione	Se ingerito ricorrere immediatamente all'aiuto di un medico e mostrargli, se possibile, l'etichetta del prodotto o questa scheda di sicurezza. Non provocare vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi:	L'aspirazione può causare edema polmonare e polmonite.
----------	--

Scheda di sicurezza

Revisione: Gennaio 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

AXIAL® PRONTO 60

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni per il medico: Non ci sono antidoti specifici disponibili.
 Terapia sintomatica.
 Non indurre il vomito: il formulato contiene distillati del petrolio e/o solventi aromatici.

Raccomandazioni di primo soccorso a **USO ESCLUSIVO** del PERSONALE MEDICO QUALIFICATO a cura del Centro Antiveneni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.



VIA DI ESPOSIZIONE

SINTOMI ATTESI

TERAPIA DI PRIMO SOCCORSO

INGESTIONE

< 1mL/Kg:
 irritazione cavo orale, nausea, vomito, diarrea, dolori addominali > 1mL/Kg:
 potenziale danno epatico e renale, possibile depressione SNC

CVA 1 g/Kg in 100-200 ml di acqua;
 Protettori della mucosa gastrica;
 Inibitori di pompa o antiH2;
 Gastrolusi solo se ingestione >1 mL/Kg.
 Proteggere le vie aeree in caso di perdita di coscienza.

INALAZIONE -
 ASPIRAZIONE

tosse, dispnea, cianosi
 NB) per aspirazione, possibile danno al surfactante polmonare o polmonite chimica

Cortisonici (via inalatoria o parenterale);
 Umidificazione vie aeree; Ossigeno al bisogno; Broncodilatatori (bronicospasmo)

CONTATTO CUTANEO

irritazione

Cortisonici (via topica)

CONTATTO OCULARE

irritazione

Cortisonici (via oculare)

NOTE

NB) scarsi i dati disponibili relativi ad intossicazioni nell'uomo per i principi attivi; sintomi elaborati da valutazioni di tossicità nell'animale.
 NB) possibili alcuni effetti tossici legati ai coformulanti.
 NB) segnalare ogni caso di intossicazione vero o presunto ad un Centro Antiveneni.

NB) CVA = carbone vegetale attivato in polvere
 NB) non indurre il vomito in pazienti incoscienti
 NB) non ci sono specifici antidoti disponibili; trattare sintomaticamente.
 NB) eventuali reazioni di ipersensibilità possono richiedere somministrazione di antistaminici

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Idonei Per incendi di piccole dimensioni utilizzare acqua nebulizzata o estintori a schiuma alcol-resistente, diossido di carbonio (CO₂) o polveri chimiche.
 Per incendi di grande dimensione utilizzare estintori a schiuma alcol-resistente

Non idonei Evitare l'uso di getti d'acqua che possono propagare l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto contiene componenti organici combustibili, il fuoco può produrre densi fumi neri contenenti prodotti di combustione pericolosi (vedi sezione 10).
 L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere dannosa alla salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare autorespiratori e indossare indumenti protettivi completi.
 Non disperdere nella rete fognaria, nelle acque di drenaggio o superficiali.
 Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso.

Scheda di sicurezza

Revisione: Gennaio 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

AXIAL® PRONTO 60

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Fare riferimento alle misure di protezione definite nei punti 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Prevenire ulteriori versamenti o perdite, se non presenta rischi. Non dilavare il prodotto nella rete fognaria, nelle reti di drenaggio o nei corsi d'acqua superficiali. Se il prodotto dovesse contaminare fiumi, laghi o canali informare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere il prodotto versato e raccoglierlo con materiale assorbente non combustibile come sabbia, terra, terre di diatomee, ecc. porlo in contenitori ermeticamente chiusi ed etichettati per il successivo smaltimento secondo le norme vigenti che regolano lo smaltimento dei rifiuti (vedi punto 13).

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per le misure di prevenzione fare riferimento alle sezioni 7 e 8.
Per lo smaltimento fare riferimento alla sezione 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Leggere attentamente l'etichetta prima dell'utilizzo.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per la manipolazione

Non sono necessarie particolari misure per la prevenzione incendi.
Evitare il contatto con pelle ed occhi.
Durante l'utilizzo non mangiare, né bere, né fumare.
Per le informazioni sulle protezioni personali riferirsi al punto 8.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Istruzioni per l'immagazzinamento

Per l'immagazzinamento non sono richieste misure particolari
Tenere i recipienti ben chiusi in ambienti asciutti, freschi e ben ventilati.
Tenere lontano dalla portata dei bambini.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangime per animali.

7.3. Usi finali particolari

Prodotto registrato per la protezione delle colture: per un corretto e sicuro uso del prodotto fare riferimento alle condizioni autorizzate riportate in etichetta.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Componente	CAS-No.	Limite di esposizione	Tipo di esposizione	Fonte
Nafta solvente (petrolio) aromatica pesante-cherosene non specificato	64742-94-5	8 ppm 50 mg/m ³	TWA	Fornitore
		200 mg/m ³ (vapore di idrocarburo totale)	TWA	ACGIH
2-Metilpentan-2,4-diolo	107-41-5	25 ppm 50 ppm	TWA (vapori) STEL(vapori)	ACGIH ACGIH
		10 mg/m ³ (frazione inalabile, solo aerosol)		ACGIH

Scheda di sicurezza

Revisione: Gennaio 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

AXIAL® PRONTO 60

Componente	CAS-No.	Limite di esposizione	Tipo di esposizione	Fonte
Pinoxaden	243973-20-8	0,1 mg/m ³	TLV-C	Syngenta
Cloquintocet-mexyl	99607-70-2	5 mg/ m ³	TWA	Syngenta
Naftalene	91-20-3	10 ppm 50 mg/m ³	TWA	91/322/EEC
Ulteriori informazioni	Indicativo			
		10 ppm	TWA	ACGIH

DNEL Derived No Effect Level secondo il Regolamento (EC) No. 1907/2006

Componente	Utilizzatore finale	Via di esposizione	Potenziati effetti sulla salute	Valore
Tris(2-etilesil)fosfato	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici di esposizione a lungo termine	350 mg/m ³
	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici acuti	2800 mg/m ³
	Lavoratori	Cutanea	Effetti sistemici di esposizione a lungo termine	50 mg/kg
	Lavoratori	Cutanea	Effetti sistemici acuti	40 mg/kg
	Consumatori	Cutanea	Effetti sistemici acuti	200 mg/kg
	Consumatori	Cutanea	Effetti sistemici di esposizione a lungo termine	25 mg/kg
	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici acuti	500 mg/m ³
	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici di esposizione a lungo termine	62,5 mg/m ³
	Consumatori	Orale	Effetti sistemici acuti	200 mg/kg
	Consumatori	Orale	Effetti sistemici di esposizione a lungo termine	25 mg/kg
Solvente Nafta	Uso industriale	Cutanea	Effetti sistemici di esposizione a lungo termine	12,5 mg/kg
	Uso industriale	Inalazione	Effetti sistemici di esposizione a lungo termine	151 mg/m ³
	Consumatori	Cutanea	Effetti sistemici di esposizione a lungo termine	7,5 mg/kg
	Consumatori	Orale	Effetti sistemici di esposizione a lungo termine	32 mg/m ³
	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici di esposizione a lungo termine	7,5 mg/m ³
2-Metilpentan-2,4-diolo	Lavoratori	Inalazione	Esposizione locale a breve termine	98 mg/m ³
	Lavoratori	Inalazione	Esposizione locale a lungo termine	14 mg/m ³
	Lavoratori	Inalazione	Effetti locali a lungo termine	49 mg/m ³
	Lavoratori	Cutanea	Effetti sistemici di esposizione a breve termine	2 mg/kg
	Consumatori	Inalazione	Esposizione di esposizione a breve termine	49 mg/m ³
	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici di esposizione a lungo termine	3,5 mg/m ³
	Consumatori	Inalazione	Esposizione di esposizione a breve termine	25 mg/m ³
	Consumatori	Orale	Effetti sistemici di esposizione a lungo termine	1 mg/kg
	Consumatori	Cutanea	Esposizione di esposizione a breve termine	1 mg/kg
Cloquintocet-mexyl	Uso industriale	Cutanea	Effetti sistemici di esposizione a lungo termine	3,33 mg/kg
	Uso industriale	Inalazione	Effetti sistemici di esposizione a lungo termine	0,303 mg/m ³

PNEC Predicted No Effect Concentration secondo il Regolamento (EC) No. 1907/2006

Componente	Compartimento ambientale	Valore
Tris(2-etilesil)fosfato	Impianto di trattamento delle acque reflue	1 mg/l
2-Metilpentan-2,4-diolo	Acque dolci	0,429 mg/l
	Acque marine	0,0429 mg/l
	Sedimento in acque dolci	1,79 mg/kg
	Sedimento in acque marine	0,179 mg/kg
	Suolo	0,11 mg/kg

Scheda di sicurezza

Revisione: Gennaio 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

AXIAL[®] PRONTO 60

Componente	Compartimento ambientale	Valore
Cloquintocet-mexil	Acque dolci	0,0018 mg/l
	Sedimento in acque dolci	0,934 mg/kg peso a secco
	Acque marine	0,00018 mg/l
	Sedimento in acque marine	0,0934 mg/kg peso a secco
	Suolo	0,463 mg/kg peso a secco

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione collettiva	Se l'esposizione non può essere eliminata, il contenimento e/o la segregazione sono le misure tecniche di protezione più affidabili. L'estensione delle misure di protezione dipende dal reale rischio nell'utilizzo. Se si producessero vapori o polveri sospese utilizzare sistemi di aspirazione localizzata. Valutare i livelli di esposizione ed utilizzare qualsiasi misura aggiuntiva che consenta di tenere i livelli di areodispersi al di sotto dei ogni limite di esposizione rilevante. Ove fosse necessario integrare le misure con le raccomandazioni di igiene del lavoro.
Generale	L'utilizzo di misure tecniche deve sempre avere la precedenza sull'utilizzo di equipaggiamenti di protezione personale. Durante la scelta degli equipaggiamenti di protezione personale farsi consigliare da personale qualificato. I sistemi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti e certificati secondo gli opportuni standard.
Protezione dell'apparato respiratorio	Nelle normali condizioni di utilizzo non è richiesto alcun dispositivo di protezione delle vie respiratorie. Quando si verificano concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie conformi al livello di esposizione raggiunto.
Protezione degli occhi	Non sono necessarie particolari misure di protezione. Utilizzare le protezioni normalmente richieste per l'attività svolta o dalle prescrizioni locali.
Protezione delle mani	
Materiali idonei:	Gomma nitrilica
Tempo di permeazione:	> 480 min
Spessore del guanto:	0.5 mm
	La scelta di un guanto appropriato non dipende unicamente dal materiale di cui è fatto, ma anche da altre caratteristiche di qualità e le sue particolarità da un produttore all'altro. Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, quali pericolo di tagli, abrasione e durata del contatto. Il tempo di penetrazione dipende tra le altre cose, dal tipo di materiale, dallo spessore e dal tipo di guanto e deve di conseguenza essere misurato per ogni caso specifico. I guanti dovrebbero essere eliminati e sostituiti se vi sono segni di degradazione o di passaggio di prodotti chimici. I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano.
Protezione del corpo	Valutare l'esposizione e scegliere abiti resistenti ai prodotti chimici in funzione del potenziale contatto e delle caratteristiche di permeazione/penetrazione dei materiali di fabbricazione. Dopo la rimozione degli indumenti protettivi lavarsi con abbondante acqua e sapone. Decontaminare gli indumenti prima del loro riutilizzo o utilizzare indumenti mono uso (abiti, stivali, sovrascarpe, ecc). Indumenti adeguati: abiti protettivi impermeabili.

Per l'utilizzo in campo: Tempi di rientro: Non normati. A titolo precauzionale comunque rientrare in campo solamente a vegetazione asciutta.

Scheda di sicurezza

Revisione: Gennaio 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

AXIAL[®] PRONTO 60

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido
Colore	Da giallo chiaro a marrone
Odore	Aromatico
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	4,3 a 1% p/v
Punto/intervallo di fusione	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	Non disponibile
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	102° a 1010 hPa Pensky-Martens c.c.
Limite inferiore di esplosività	Non disponibile
Limite superiore di esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità di vapore	Non disponibile
Densità	0,967 g/cm ³ a 20° C 0,965 g/cm ³ a 25° C
Solubilità	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità dinamica	55 mPa.s a 20° C 24 mPa.s a 40° C
Viscosità cinematica	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non ossidante

9.2. Altre informazioni

Miscibilità	Miscibile
Tensione superficiale	38,5 mN/m

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Nessuna ragionevolmente prevedibile.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di utilizzo.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non avvengono reazioni pericolose utilizzando e immagazzinando il prodotto in accordo con le indicazioni.

10.4. Condizioni da evitare

Il prodotto non si decompone se utilizzato come prescritto.

Scheda di sicurezza

Revisione: Gennaio 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

AXIAL[®] PRONTO 60

10.5. Materiali incompatibili

Non conosciuti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si conoscono composti di decomposizione pericolosi.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni sulle principali vie di esposizione:

Ingestione
 Inalazione
 Contatto con la pelle
 Contatto con gli occhi

Tossicità acuta

Miscela:

Tossicità orale acuta (LD50)	>2000 mg/kg	Ratto femmina
	Valutazione: La miscela non presenta tossicità orale acuta.	
Tossicità inalatoria	>5 mg/l, 4 h (valore stimato)	
	Atmosfera del test: polvere/nebbia	
	Metodo: calcolato	
Tossicità dermale acuta (LD50)	>2000 mg/kg	Ratto maschio e femmina
	Valutazione: la miscela non presenta tossicità dermale acuta.	

Componenti:

2-Metilpentan-2,4-diolo:

Tossicità orale acuta (LD50)	2000 mg/kg	Ratto
	Valutazione: La sostanza non presenta tossicità orale acuta.	
Tossicità inalatoria acuta (LC50)	70 ppm, 8 h	Ratto
	Atmosfera del test: vapore	
	Valutazione: La sostanza non presenta tossicità inalatoria acuta.	
Tossicità dermale acuta (LD50)	2000 mg/kg	Ratto
Pinoxaden:		
Tossicità orale acuta (LD50)	>5000 mg/kg	Ratto maschio e femmina
Tossicità inalatoria (LC50)	4,63 mg/l, 4 h	Ratto maschio
	Atmosfera del test: polvere/nebbia	
Tossicità dermale acuta (LD50)	>2000 mg/kg	Ratto maschio e femmina
	Valutazione: La sostanza non presenta tossicità dermale acuta.	

Scheda di sicurezza

Revisione: Gennaio 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

AXIAL[®] PRONTO 60

Cloquintocet-mexyl:

Tossicità orale acuta (LD50)	>5000 mg/kg	Ratto maschio e femmina
	Valutazione: La sostanza non presenta tossicità dermale acuta.	
Tossicità inalatoria (LC50)	>0,935 mg/l, 4 h	Ratto maschio e femmina
	Atmosfera del test: polvere/nebbia	
	Valutazione: La sostanza non presenta tossicità inalatoria acuta	
	Osservazioni: Massima concentrazione ottenibile	
Tossicità dermale acuta (LD50)	>2000 mg/kg	Ratto maschio e femmina
	Valutazione: La sostanza non presenta tossicità dermale acuta.	

Naftalene:

Tossicità orale acuta (LD50)	Valutazione: La sostanza è moderatamente tossica dopo singola ingestione.	
------------------------------	---	--

Corrosione cutanea/Irritazione cutanea

<u>Miscela:</u>	Irritante per la pelle	Coniglio
<u>Componenti:</u>		
2-Metilpentan-2,4-diolo:	Irritante per la pelle	Coniglio
Pinoxaden:	Irritante per la pelle	Uomo
Cloquintocet-mexyl:	Non è irritante per la pelle	Coniglio

Gravi danni oculari/Irritazione oculare

<u>Miscela:</u>	Non è irritante oculare	Coniglio
<u>Componenti:</u>		
2-Metilpentan-2,4-diolo:	Irritante oculare, remissione entro 21 giorni	Coniglio
Pinoxaden:	Irritante oculare, remissione entro 21 giorni	Coniglio
Cloquintocet-mexyl:	Non è irritante oculare	Coniglio

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

<u>Miscela:</u>	Può causare sensibilizzazione per contatto cutaneo.	Cavia (Buehler Test)
<u>Componenti:</u>		
Pinoxaden:	È sensibilizzante cutaneo sub-categoria 1A	Topo (Test: LLNA local Lymph Node Assay)
Cloquintocet-mexyl:	Può causare sensibilizzazione per contatto cutaneo	Cavia

Mutagenicità delle cellule germinali

<u>Componenti:</u>		
2-Metilpentan-2,4-diolo:	I test in vitro non mostrano effetti mutagenici.	
Pinoxaden:	Non mostra effetti mutageni nei test sugli animali.	
Cloquintocet-mexyl:	Non mostra effetti mutageni nei test sugli animali.	

Scheda di sicurezza

Revisione: Gennaio 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

AXIAL[®] PRONTO 60

Cancerogenicità

Componenti:

2-Metilpentan-2,4-diolo:	I dati disponibili non supportano la classificazione come cancerogeno.
Pinoxaden:	Non si hanno prove di cancerogenicità negli studi sugli animali.
Cloquintocet-mexyl:	Non si hanno prove di cancerogenicità negli studi sugli animali.
Naftalene:	Limitata prova di cancerogenicità negli studi sugli animali.

Tossicità per la riproduzione

Componenti:

2-Metilpentan-2,4-diolo	Non è tossico per la riproduzione.
Pinoxaden:	Non è tossico per la riproduzione.
Cloquintocet-mexyl:	Non è tossico per la riproduzione.

Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) – singola esposizione

Componenti:

Pinoxaden:	Basato su risultati ottenuti con prove sull'uomo. E' classificato come tossico specifico per gli organi bersaglio per singola esposizione Categoria 3, con irritazione dell'apparato respiratorio. Difficoltà respiratorie. Tosse. Irritazione acuta delle vie respiratorie che causa oppressione al petto e sintomi asmatici.
-------------------	--

Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta

Componenti:

Pinoxaden:	Nei test di tossicità cronica non sono stati osservati effetti negativi.
Cloquintocet-mexyl:	La sostanza è classificata come intossicante per un organo bersaglio specifico, esposizione ripetuta, categoria 2.

Tossicità per aspirazione

Miscela:

Non è classificato tossico per aspirazione.

Componenti:

Solvente nafta:	Può essere fatale se ingerito ed entrare nelle vie respiratorie.
------------------------	--

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Miscela:

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	19 mg/l, 96 h	<i>Oncorhynchus mykiss</i> (trota arcobaleno)
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	1,8 mg/l, 48 h	<i>Daphnia Magna</i> (pulce d'acqua)
Tossicità per le alghe (ErC50)	32 mg/l, 72 h	<i>Pseudokichneriella subcapitata</i> (alga verde)
(NOEC)	5,5 mg/l, 72 h	<i>Pseudokichneriella subcapitata</i> (alga verde)
	End point: velocità di crescita	

Scheda di sicurezza

Revisione: Gennaio 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

AXIAL[®] PRONTO 60

Componenti:

Solvente nafta:

Valutazione ecotossicologica

Tossicità acquatica cronica Molto tossico per la vita acquatica con effetti di lunga durata

2-Metilpentan-2,4-diolo:

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	8,510 mg/l, 96 h	Gambusia affinis (gambusia)
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	5,41 mg/l, 48 h	Daphnia Magna (pulce d'acqua)

Pinoxaden:

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	10,3 mg/l, 96 h	Oncorhynchus mykiss (trota arcobaleno)
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	52 mg/l, 48 h	Daphnia Magna (pulce d'acqua)
	(LC50) 4,7 mg/l, 96 h	Americamysis bahia (gamberetto Mysid)
Tossicità per le alghe (ErC50)	41 mg/l, 72 h	Pseudokichneriella subcapitata (alga verde)
	(ErC50) 1,72 mg/l, 96 h	Skeletonema costatum (diatomea marina)
	(NOEC) 0,94 mg/l, 96 h	Skeletonema costatum (diatomea marina)
		End point: velocità di crescita.
	(ErC50) 6,6 mg/l, 7 gg	Lemna gibba (lenticchia d'acqua)
	(NOEC) 0,73 m/l, 7 gg	Lemna gibba (lenticchia d'acqua)
		End point: velocità di crescita.
Tossicità cronica per i pesci (NOEC)	6,6 mg/l, 28 gg	Oncorhynchus mykiss (trota arcobaleno)

Cloquintocet-mexyl:

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	>0,97, mg/l, 96 h	Oncorhynchus mykiss (trota arcobaleno)
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	>0,82 mg/l, 48 h	Daphnia Magna (pulce d'acqua)
Tossicità per le alghe (ErC50)	>2,2 mg/l, 72 h	Scenedesmus subspicatus (alga verde)
	(NOEC) 0,12 mg/l, 72 h	Scenedesmus subspicatus (alga verde)
		End point: velocità di crescita.

Fattore M (tossicità acquatica acuta)	1	
Tossicità per i batteri (EC50)	>1000 mg/l, 3 h	Fanghi di depurazioni attivi
Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici		
	(NOEC) >0,437 mg/l, 21 gg	Daphnia (alga verde)
Fattore M (tossicità acquatica cronica)	1	

Naftalene:

Valutazione ecotossicologica

Tossicità acquatica acuta	Molto tossico per gli organismi acquatici.
Tossicità acquatica cronica	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.2. Persistenza e degradabilità

Componenti:

2-Metilpentan-2,4-diolo:

Biodegradabilità	Facilmente biodegradabile
------------------	---------------------------

Scheda di sicurezza

Revisione: Gennaio 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

AXIAL[®] PRONTO 60

Pinoxaden:

Biodegradabilità Rapidamente biodegradabile.
 Stabilità in acqua Tempo di emivita: 0,3 gg
 Non è persistente in acqua.

Cloquintocet-mexyl:

Biodegradabilità Non facilmente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo
Componenti:
Pinoxaden:

Bioaccumulazione Ha un basso potenziale di bioaccumulazione.
 Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: log Pow 3,2 (25° C)

Cloquintocet-mexyl:

Bioaccumulazione Non viene bioaccumulato.
 Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: log Pow 5,24 (25°)

12.4. Mobilità nel suolo
Componenti:
Pinoxaden:

Dispersione nell'ambiente Moderatamente mobile nel suolo.
 Stabilità nel suolo Tempo di dissipazione: 0,1-1,8 gg
 Percentuale di dissipazione: 50% (DT50)
 Non è persistente nel terreno.

Cloquintocet-mexyl:

Dispersione nell'ambiente È immobile nel suolo.
 Stabilità nel suolo Tempo di dissipazione: 2,4 gg
 Percentuale di dissipazione: 50% (DT50)
 Non è persistente nel terreno.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Miscela:

La miscela non contiene componenti considerati essere persistenti, bioaccumulabili e tossici, né molto persistenti (PBT) e molto bioaccumulabili (vPvB) a livelli di 0,1% o superiori.

Componenti:
2-Metilpentan-2,4-diolo:

La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT).
 La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).

Pinoxaden:

La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT).
 La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).

Cloquintocet-Mexyl:

La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT).
 La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).

Scheda di sicurezza

Revisione: Gennaio 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

AXIAL® PRONTO 60

12.6. Altri effetti avversi

Non conosciuti.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Lo smaltimento va effettuato in accordo con la normativa nazionale.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	Non contaminare le acque superficiali (laghi, fiumi, fossi...) e di falda. Non smaltire attraverso la rete fognaria. Il prodotto versato e i materiali raccolti durante gli interventi di bonifica (incluse le acque di lavaggio e l'eventuale terreno asportato) vanno smaltiti in inceneritori idonei allo smaltimento dei prodotti chimici.
Contenitori	Svuotare completamente i contenitori e sciacquarli almeno tre volte. I contenitori vuoti o danneggiati vanno raccolti in appositi contenitori, adeguatamente etichettati ed avviati allo smaltimento in inceneritori idonei. Non riutilizzare i contenitori vuoti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto terrestre

14.1. Numero ONU	UN 3082
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (CLOQUINTOCET- MEXYL E SOLVENTE NAFTA)
14.3. Classe di pericolo connesso al trasporto	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
Codice galleria	E
14.5. Pericoli per l'ambiente	Pericoloso per l'ambiente

Trasporto Marittimo

14.1. Numero ONU	UN 3082
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (CLOQUINTOCET- MEXYL E SOLVENTE NAFTA)
14.3. Classe di pericolo connesso al trasporto	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
14.5. Pericoli per l'ambiente	Inquinante marino

Trasporto Aereo

14.1. Numero ONU	UN 3082
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (CLOQUINTOCET- MEXYL E SOLVENTE NAFTA)
14.3. Classe di pericolo connesso al trasporto	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9

Scheda di sicurezza

Revisione: Gennaio 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

AXIAL® PRONTO 60

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuna.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Non applicabile.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento CE n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009.

Regolamento CE n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre (CLP)

Regolamento CE n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (REACH)

Regolamento UE 2015/830 della Commissione del 28 maggio 2015

Decreto Legislativo 105/15 del 26 giugno 2015 (Direttiva Seveso)

Decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 (n. 46, allegato 1, legge n. 59/1997), come integrato dal DPR n. 55 del 28 febbraio 2012.

DECRETO del 22 Gennaio 2014 di Adozione del PAN ai sensi dell'articolo n. 6 del D.Lgs 14 Agosto 2012, n. 150 (attuazione della direttiva 2009/128/CE).

DLgs. 9 Aprile 2008 n. 81 e s.m.i. Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica non è necessaria per la presente miscela.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Abbreviazioni e acronimi

- CAS: Chemical Abstract Service (division of the American Chemical Society)
- CLP: Classification, Labelling and Packaging
- DT50: Tempo di dimezzamento
- EC50: Concentrazione che causa effetti avversi sul 50% degli individui
- EC N°: European Community Number
- Er50: Concentrazione che causa una riduzione del 50% della crescita
- IC50: Concentrazione inibente è la concentrazione di un inibitore enzimatico necessaria per inibire il 50% del bersaglio
- LC50: Concentrazione Letale per il 50% degli individui
- LD50: Dose Letale per il 50% degli individui
- MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi;
- N.A.S.: Non diversamente specificato
- NOEC: Concentrazione senza effetti osservati
- PBT: Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche
- TLV/TWA: concentrazione media ponderata nel tempo, su una giornata lavorativa convenzionale di otto ore e su 40 ore lavorative settimanali
- vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulabile
- 91/322/EEC: 8 ore, media misurata in tempo

Acute Tox.	Tossicità acuta
Acquatic Acute	Tossicità acquatica acuta
Aquatic Chronic	Tossicità acquatica cronica
Asp. Tox.	Pericolo in caso di aspirazione
Carc. :	Cancerogenicità
Eye Irrit. :	Irritazione oculare
Flam. Sol. :	Solidi infiammabili
Skin Irrit.	Irritazione cutanea

Scheda di sicurezza

Revisione: Gennaio 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

AXIAL® PRONTO 60

Skin Sens.	Sensibilizzazione cutanea
STOT RE	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta
STOT SE	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Testo delle indicazioni di pericolo di cui si fa riferimento ai punti 2 e 3.

Indicazioni di pericolo

H228	Solidi infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e dipenetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta se ingerito.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori informazioni

Classificazione della miscela

Skin Irrit.2	H315
Eye Irrit. 1	H317
Aquatic Chronic 2	H411

Procedura di classificazione

Basato su dati o valutazione di prodotto
Basato su dati o valutazione di prodotto
Metodo di calcolo

Valutazione, classificazione ed etichettatura effettuata secondo la vigente normativa sui prodotti fitosanitari (Reg. 1107/2009) e sulla etichettatura e classificazione delle sostanze e delle miscele (Reg 1272/2008) dalla competente autorità nazionale (Ministero della Salute - Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e della nutrizione - Ufficio VII, Sicurezza e regolamentazione dei prodotti fitosanitari, Via G. Ribotta 5 – 00144 Roma EUR Castellaccio)

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sui dati attualmente a nostra disposizione e hanno lo scopo di descrivere il prodotto limitatamente ai fini della salute e della sicurezza. Non devono perciò essere interpretate come garanzia per ciò che concerne le proprietà specifiche del prodotto.

Le informazioni per il medico contenute nel punto 4 (Misure di primo soccorso) sono state realizzate a cura del Centro Antiveneni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.

Le variazioni rispetto alla versione precedente sono evidenziate da una barra verticale sul margine sinistro.

Scheda dati di sicurezza conforme al Regolamento 453/2010

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta